



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 151

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20150000009

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 25/03/2015

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017: APPROVAZIONE

Presidente: STEFANO GASPERINI

Segretario: DOTT.SSA SILVANA CHIANUCCI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Stefano Gasperini	Vice Sindaco	1
Franco Dringoli	Assessore	2
Pasquale Giuseppe Macrì	Assessore	3
Stefania Magi	Assessore	-
Marcello Caremani	Assessore	-
Paola Magnanensi	Assessore	-
Paolo Fulini	Assessore	4
Francesco Romizi	Assessore	5
Barbara Bennati	Assessore	-

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Delega n. 42/2009;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

VISTO il DPCM 28/12/2011 recante *sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;*



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTO che il citato D.Lgs. n. 118/2011 è stato integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 con il quale vengono apportate integrazioni e modifiche al citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la propria precedente Delibera di Giunta Comunale 437 del 27/09/13 con cui si è stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione della disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni, enti locali e loro enti ed organismi;

VISTO il Decreto n. 92164 del 15/11/13 con cui il MEF ha individuato le amministrazioni locali, tra le quali il Comune di Arezzo, che partecipano al terzo anno di sperimentazione contabile;

VISTO l'art. 169 del Dlgs 267/00 che stabilisce che:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

VISTO il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui *Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).*

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;

ha natura previsionale e finanziaria;

ha contenuto programmatico e contabile;

può contenere dati di natura extracontabile;

ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;

ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;

ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2015/17;

VISTI gli articoli 12 e 13 del vigente Regolamento di Contabilità, aventi per oggetto "Piano Esecutivo di Gestione" e "Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione";

PREMESSO che i Piani Esecutivi di Gestione si compongono di:

- una parte quantitativo-monetaria, attraverso la quale sono assegnate le risorse presenti nei vari macroaggregati di spesa e categorie di entrata;
- una parte prettamente qualitativa, con la quale sono definiti gli obiettivi gestionali, in correlazione alle linee programmatiche tracciate nel Documento Unico di Programmazione;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATE in particolare le funzioni assegnate ai Dirigenti Direttori di Servizio;

VISTO l'art. 3 del citato Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo all'articolazione della struttura organizzativa;

VISTI i commi 4 e 5 del citato articolo 3, ai sensi dei quali:

La macro struttura del Comune è articolata in:

G.C. n. 151 del 25/03/2015



a) **Direzioni**, strutture organizzative di massima dimensione, con funzioni di coordinamento, integrazione e presidio generale dell'attuazione delle politiche e della pianificazione e gestione operativa,

b) **Servizi**, unità organizzative complesse, preposti, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative rivolte all'esterno (strutture organizzative di linea) e/o a fornire supporti strumentali interni (strutture organizzative di staff).

Le articolazioni organizzative di cui al comma 4 lett. b) possono assumere natura di **Progetto** nel caso in cui gli sia attribuito il presidio organizzativo del raggiungimento di specifici e peculiari obiettivi che richiedono processi di cambiamento ad alto contenuto di innovazione o di integrazione.

VISTO l'articolo 107 del d.lgs. 267/2000 relativo alle attribuzioni della dirigenza;

VISTO il punto 10.2 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

.....omissis.....

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTO inoltre che, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, possono essere istituiti uffici di media complessità organizzativa secondo i criteri definiti dall'art. 22;

VISTA la codifica delle Direzioni di tutti i Servizi/Uffici/Progetti e delle funzioni delegabili che qui si allega (allegato 4);

PREMESSO altresì che:

-ogni centro di responsabilità corrisponde con una direzione di Servizio/Ufficio o funzione delegabile;

-per ogni **centro di responsabilità** sono individuate due distinte tipologie di competenze gestionali:

a)competenze di risultato o di obiettivo, assegnate ai **Responsabili del centro di responsabilità**, che possono anche coincidere con i soggetti di seguito indicati;

b)competenze procedurali, assegnate ai **responsabili di procedura**, che sono titolati all'assunzione di tutti gli atti gestionali sui capitoli di loro pertinenza;

- sulla base delle suesposte competenze sono individuate due fattispecie di spesa:

a) spesa corrispondente a risorse utilizzate dal centro di responsabilità e impegnate dal responsabile dello stesso;

b) spesa corrispondente a risorse utilizzate dal centro di responsabilità ma impegnate dai responsabili della procedura.

DATO ATTO che alcuni degli obiettivi di cui al Piano Dettagliato Obiettivi integrano anche:

1) progetti di incremento di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali sono state destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 e 26 comma 2 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti;

2) progetti di nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 con specifica definizione degli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi;

RITENUTO quindi, per quanto esposto, di autorizzare con questo stesso atto i titolari dei PEG ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati all'attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti dello stanziamento previsto nel piano esecutivo di gestione assegnato per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, in ossequio al principio autorizzatorio cui è improntato il bilancio a valenza pluriennale, nei limiti degli stanziamenti in esso previsti;

TENUTO CONTO che con il presente atto si intendono convalidati *ab origine* tutti gli atti amministrativi adottati dal 1/1/2015 da parte dei Direttori, finalizzati alla prosecuzione dell'attività amministrativa ed al compimento dell'attività volta a dare attuazione agli obiettivi assegnati;

VISTA la DGC n. 12 del 15/01/2014 e la Determinazione Organizzativa n. 5 del 3/02/2014 con le quali viene approvata la revisione della struttura e del funzionigramma dell'Ente;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTO il punto 10.3 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

Il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il PEG deve essere approvato dalla Giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per contestualmente si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

VISTO il parere del Collegio dei Revisori espresso in data 23/3/2014 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

VISTO il *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00, dal Direttore del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime;

DELIBERA

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione dei Centri di responsabilità per gli anni 2015 (cassa e competenza), 2016 (competenza) e 2017 (competenza), nelle loro due componenti, risorse ed obiettivi, riportati di seguito ed individuati negli **allegati** alla presente deliberazione:

- parte finanziaria, entrate per categorie ed uscite per macroaggregati, con l'indicazione dei capitoli affidati alla competenza dirigenziale (**Allegato A**);

di approvare il Piano della Performance del Comune di Arezzo 2015-2017 (**Allegato B**) e gli allegati tecnici di seguito indicati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Piano strategico - **Allegato 1**;

Piano dettagliato degli Obiettivi 2015-2017 - **Allegato 2**;

Portafoglio di attività e servizi - **Allegato 3**;

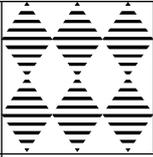
Piano dei centri di responsabilità - **Allegato 4**.

di approvare ed assegnare ai dirigenti competenti per materia:

- i progetti di incremento di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali sono state destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 e 26 comma 2 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti – **Allegato C**;

- i progetti di nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99, definendo sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi – **Allegato D**;

Di dare atto che si intendono convalidati *ab origine* tutti gli atti amministrativi adottati dal 1/1/2015 da parte dei vari responsabili, finalizzati alla prosecuzione dell'attività amministrativa ed al compimento dell'attività volta a dare attuazione agli obiettivi assegnati;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di dare operatività immediata alle spese urgenti ed improrogabili da fronteggiare con le risorse assegnate ai relativi Peg.

-/ai

Il Segretario

DOTT.SSA SILVANA
CHIANUCCI



Il Presidente

STEFANO GASPERINI